
Riconoscimenti: torna il premio letterario “Secondo mestiere, seconda opportunità”

Torna a distanza di un anno il premio letterario “Secondo mestiere, seconda opportunità”, indetto da Il Secondo mestiere srl – Impresa sociale, in collaborazione con Nep Edizioni. Le opere in concorso potranno riguardare il tema del possibile riscatto (o illusione) dopo un fallimento esistenziale, familiare, professionale, sociale. Il Premio si rivolge agli autori, anche minorenni, e agli editori che intendano partecipare con opere edite e/o inedite in lingua italiana. È possibile presentare anche opere già vincitrici in altri concorsi. Il Premio prevede le seguenti categorie: “Poesia inedita”, “Poesia edita”, “Racconto breve inedito”, “Racconto breve edito”, “Articolo di giornale inedito”, “Articolo di giornale edito”. I detenuti presso gli Istituti penitenziari e i ricoverati nelle Residenze per l’esecuzione delle misure di sicurezza (RemS) sono esonerati dal versamento del contributo. Qui il link al bando: [https://www.ilsecondomestiere.org/concorsi-letterari-premi/Roma: 7 e 8 dicembre 2024](https://www.ilsecondomestiere.org/concorsi-letterari-premi/Roma:7e8dicembre2024) (ilsecondomestiere.org). La scadenza per inviare le opere (poesie, racconti brevi, articoli di giornale) è il 15 settembre. Il Comitato di lettura è composto da lettori del “Secondo mestiere” ai quali è garantito l’anonimato ed è presieduto da Giovanni Dessì, professore ordinario della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Roma Tor Vergata. La giuria è formata da Giancarlo Castelli, Cristiana Lardo, Irma Immacolata Palazzo, Milena Palumbo, Elio Pecora, Giovanni Ricciardi. I primi classificati delle tre categorie “editi” riceveranno un assegno di 800 euro ciascuno e una copia dell’Antologia del Premio curata dal Secondo mestiere. La premiazione avverrà a Roma, sabato 7 e domenica 8 dicembre 2024, presso l’Istituto “Teresa Gerini”, in Via Tiburtina 994 (fermata metro Rebibbia). Il format dell’evento sarà quello del festival letterario. Verranno consegnati i premi previsti e verranno lette le motivazioni della giuria. A tutti i finalisti, inoltre, sarà consegnato un diploma di merito a pergamena. I premi in denaro non ritirati contribuiranno a finanziare la prossima edizione del concorso.

Gigliola Alfaro